



Comune di Mesocco

Votazione comunale del 10 maggio 2026

Messaggio del Consiglio comunale

Oggetto della votazione

**Ex Stazione Bellinzona - Mesocco / ristrutturazione Stazionéta
Stanziamento di un credito di fr. 1'900'000.-**

Costo lordo	fr. 1'900'000.-
Sussidi Ufficio trasporti GR	fr. -50'000.-
Sussidi Monumenti	<u>fr. -60'000.-</u>
Costo residuo Comune	<u>fr. 1'790'000.-</u>

La domanda che figura sulla scheda è la seguente:

**Volete approvare lo stanziamento di un credito di fr. 1'900'000.-
per la ristrutturazione della Stazionéta
nell'area dell'ex Stazione della Bellinzona – Mesocco?**

Il tema in votazione

Introduzione

L'Assemblea comunale del 17 dicembre 1987 approvò un credito di fr. 375'000.- per l'acquisto dell'intero sedime della Ferrovia Bellinzona Mesocco, allora di proprietà della Ferrovia Retica. Negli anni seguenti l'acquisto, il Comune, a scadenze regolari, si confrontò con il tema della futura destinazione dell'area e degli stabili ma, principalmente per motivi finanziari, non affrontò mai la questione, ciò fino agli anni 2003/2004, quando si stanziarono i crediti per indire un concorso di architettura con il quale si chiedevano idee per un futuro sviluppo dell'area: il focus in quel momento era incentrato sulla necessità di costruire dei magazzini per i servizi comunali, pur includendo quale scopo del mandato anche il concetto di sviluppo dell'intera area Stazione. L'Assemblea comunale del 19 ottobre 2005 stanziò poi il credito di fr. 2'650'000.- per la realizzazione dei magazzini.

Il tema di un ulteriore sviluppo dell'area fu ripreso nel 2020, quando il Consiglio comunale del 27 agosto, con 16 voti favorevoli ed un voto contrario, approvò il credito di fr. 120'000.- per l'elaborazione del progetto definitivo dell'area stazione, così come un credito di fr. 65'000.- allora previsto per elaborare un concetto di finanziamento e gestione legato all'intero complesso a quel tempo pensato ad ampio raggio, con lo sviluppo dell'intera area stazione e della trasformazione della casa comunale in struttura ricettiva, per poi ampliare il progetto anche ad altri edifici da includere in un sistema di albergo diffuso.

La decisione positiva del Legislativo fu vincolata alla creazione di una commissione ad hoc, poi nominata nel corso della seduta del 16 dicembre 2020.

Negli anni successivi, considerando gli impegni finanziari e di risorse umane del Comune, l'idea dello sviluppo di un progetto completo dell'area che comprendesse gli interventi anche alla rimessa e alla casa comunale, è stata accantonata: ci si è così concentrati sull'intervento alla Stazionéta (ex biglietteria) ritenuta un primo passo importante dello sviluppo dell'intervento che andrà poi ampliato con un'operazione modulare negli anni con gli altri elementi alla base del progetto originale.

Un altro tassello che andrà a caratterizzare l'area Stazione verrà presentato nei prossimi mesi al Legislativo, ciò dopo che gli uffici cantonali avranno approvato il progetto e si saranno pronunciati sul sussidiamento dell'intervento: si tratta del rifacimento della fermata delle Autopostali con adattamento della stessa alle esigenze dei disabili, progetto che vuole anche ridisegnare l'intero comparto a sud degli edifici storici. Va detto che, per ottimizzare al meglio il risultato delle due operazioni, con la richiesta di approvazione del progetto per l'area delle fermate delle autopostali, si richiederà anche una parte di credito per un concetto paesaggistico che vada ad abbellire e rendere armonioso l'intero comparto.

Il progetto Stazionéta

La relazione ed i piani di progetto illustrano in modo esauriente le finalità dell'operazione. In sintesi:

- rispetto della sostanza storica originale grazie al mantenimento delle peculiarità dei materiali, delle aperture, delle strutture lignee; si prevede l'isolamento interno senza alterare l'aspetto esterno dello stabile;
- adattamento dell'annesso a nord con abbassamento della quota del pavimento a livello della piazza per migliorare l'accessibilità con nuova destinazione dello spazio a sala polifunzionale per le attività delle società locali;
- destinazione dei locali:
 - piano cantina: deposito, locale tecnico e vespaio;

- piano terra: nuova sala d'attesa e nuovi servizi igienici con locale info point/shop per vendita prodotti locali, e sala polifunzionale;
- primo piano e piano mansarda: spazi abitativi adibiti a camere per soggiorni brevi destinate a viaggiatori e visitatori.

Va messo l'accento sul fatto che la soluzione progettuale garantisce la flessibilità per quanto riguarda un'eventuale futura conversione della funzione dei locali, per esempio in studio medico o utilizzi simili, non da ultimo pensando anche alla futura destinazione dello stabile ex officina.

Costi/Finanziamento

I costi lordi totali ammontano a fr. 1'900'000.-, da cui potranno essere dedotti fr. 60'000.- quale contributo del Servizio monumenti cantonale e fr. 50'000.- quale partecipazione da parte dell'Ufficio cantonale dei trasporti per la formazione della nuova sala d'aspetto.

Ne risultano costi netti a carico del Comune di fr. 1'790'000.-.

L'investimento è contemplato nel piano finanziario e sostenibile per le finanze comunali.

I tempi

Se lo stanziamento del credito dovesse venir approvato, entro l'autunno verrebbero perfezionati il progetto e le procedure d'appalto, così da poter dare il via ai primi lavori ancora nel 2026 e poterli portare a termine per fine 2027. Nel frattempo sarà ultimata anche la procedura per poter creare le nuove fermate delle autopostali così da completare l'intero progetto entro la fine dell'anno prossimo.

Conclusione

Il Consiglio comunale, che ha trattato il tema lo scorso 15 dicembre, raccomanda all'unanimità agli aventi diritto di voto di approvare il credito richiesto.

Il Legislativo ritiene il progetto importante per Mesocco, sia dal punto di vista del decoro per l'entrata del Paese dove transitano, oltre ai residenti, anche un numero importante di passeggeri grazie alla presenza della fermata delle autopostali (la situazione di avanzato degrado attuale è sotto gli occhi di tutti), sia per l'importanza storica del comparto stazione e, non da ultimo, per ridare vita e funzione pubblica ad una struttura ferma da oltre cinquant'anni.

Vi è inoltre la certezza che l'intervento alla Stazionéta possa stimolare l'interesse di eventuali enti esterni per una cooperazione allo sviluppo anche dell'ex officina, fatto che permetterebbe al Comune di chiudere un cerchio anche nel rispetto di chi, ormai 110 anni fa, ha avuto l'ardore di credere nel futuro, fondando la Bellinzona – Mesocco.

Mesocco, 10 aprile 2026

CONSIGLIO COMUNALE MESOCCO

La Presidente: *Sabrina a Marca*

Il Segretario: *Giorgio Cereghetti*

Allegati:

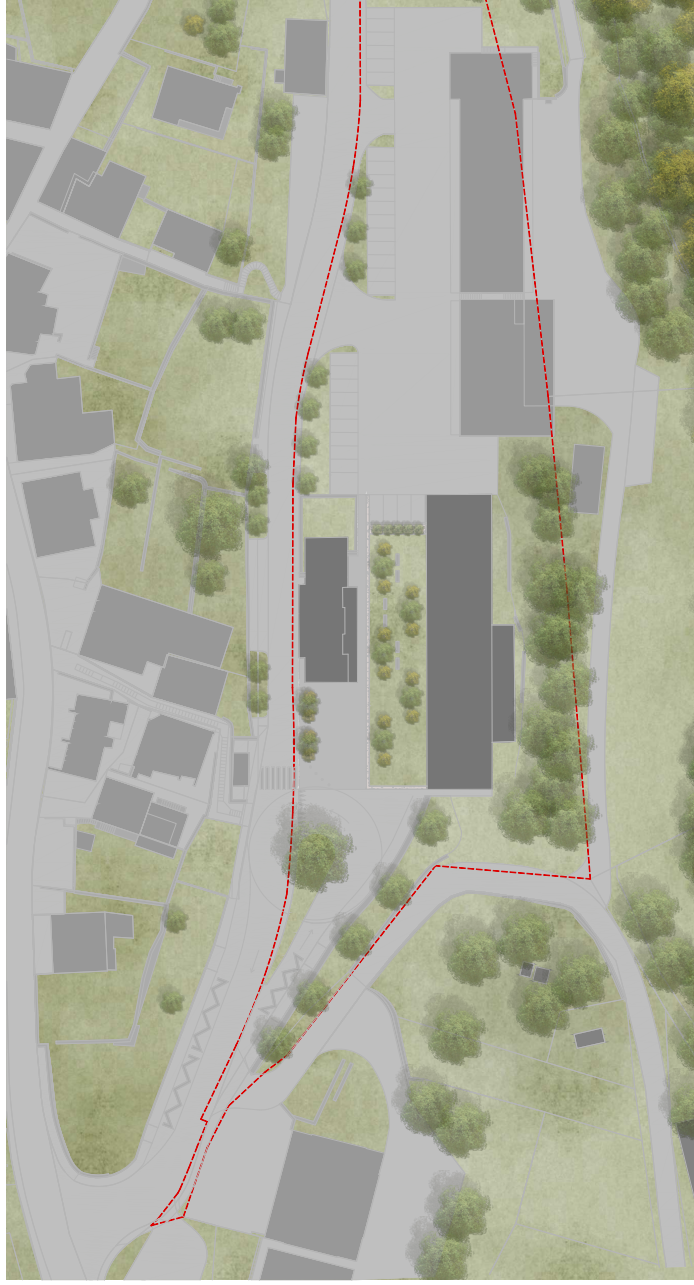
- Visualizzazione progetto
- Planimetria generale
- Planimetrie vari piani

PROGETTO

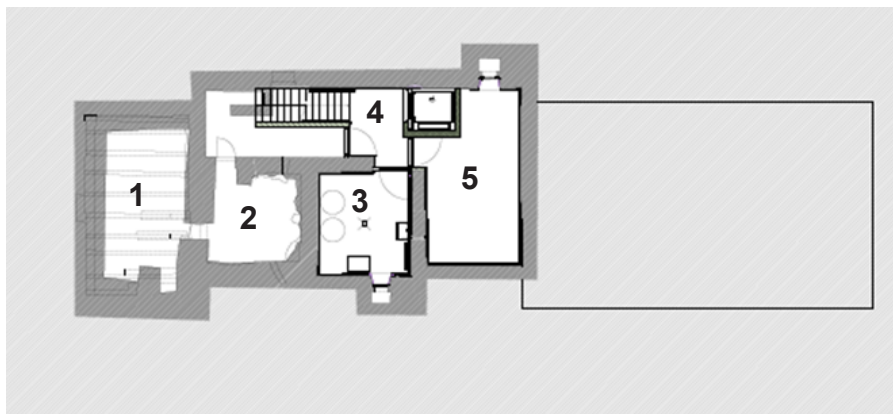


© Cereghetti & Bruni Architetti SA

PIANI DI PROGETTO - SITUAZIONE

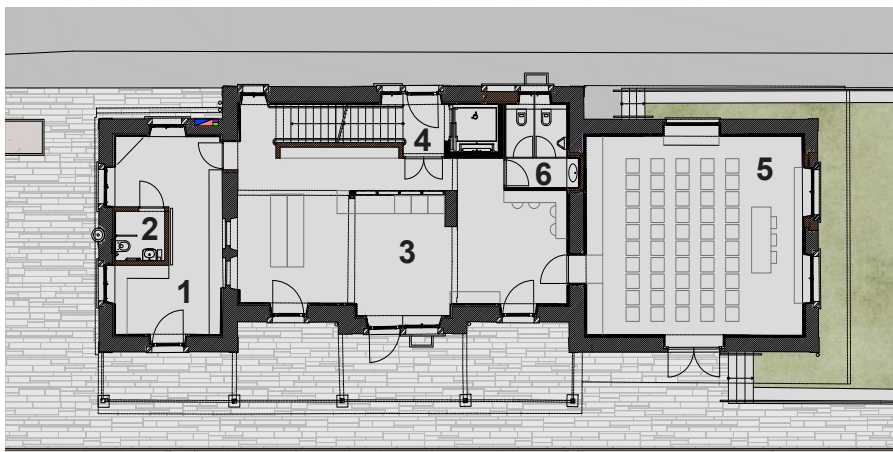


PIANI DI PROGETTO - PIANO CANTINA



- 1 *Vespaio*
- 2 *Vespaio*
- 3 *Locale tecnico*
- 4 *Disimpegno*
- 5 *Deposito*

PIANI DI PROGETTO - PIANO TERRA



- 1 *Sala d'aspetto autopostale*
- 2 *WC disabili*
- 3 *Negozio prodotti locali*
- 4 *Accesso secondario / notturno camere B&B*
- 5 *Sala multiuso*
- 6 *WC*

PIANI DI PROGETTO - PRIMO PIANO



- 1 Camera doppia B&B
- 2 Camera con tre letti a castello B&B
- 3 Disimpegno

PIANI DI PROGETTO - SECONDO PIANO



- 1 Camera doppia B&B
- 2 Camera doppia B&B
- 3 Camera doppia B&B adatta a persone con disabilità motorie
- 4 Disimpegno

